



CO. TU. LE VI. (Contro Tutte le Violenze)

C. F.: 93067260815

Presidente: Palma Camelia Aurora Ranno

Cell: +39 380 19 48 678 Telefono: +39 0923 80 24 33 Sede legale: Palazzo di Giustizia, via XXX Gennaio, 1° Piano (TP)

E-mail: associazionecotulevi@gmail.com E-mail: sportelloantiviolenzatp@gmail.com Pec: sportelloantiviolenzatp@pec.it

Facebook: [sportello antiviolenza diana Trapani](https://www.facebook.com/sportelloantiviolenza.diana.trapani) Sito: www.associazionecotulevi.it

A.S. 2023/24

Corso formativo: "A MENTE ACCESA"

Progetto: "Mi ti affido: abbi cura di me - Pupi nella violenza di genere e la dis-abilità"

Il corso formativo: "A MENTE ACCESA" ed il progetto "Mi ti affido: abbi cura di me - Pupi nella violenza di genere e la dis-abilità", in continuità con le attività svolte dall'Organizzazione di volontariato CO.TU.LE VI., desiderano concretare un percorso di alfabetizzazione emotiva per contribuire a rendere i futuri uomini e le future donne, tutti, nessuno escluso, "esseri senzienti consapevoli".

Quello che facciamo per noi muore con noi. Quello che facciamo per gli altri, e per il mondo, rimane ed è immortale.

-Albert Pine

Carissimi Dirigenti Scolastici, In-segnanti di ogni ordine e grado, per l'a.s.2023-2024 la Cotulevi propone:

- un corso formativo a cura del Team di Heart4Children Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con Mind4Children spin-off dell'Università di Padova della Prof.ssa Daniela Lucangeli.

- un Progetto intitolato "Mi ti affido: abbi cura di me" - Pupi nella violenza di genere e la dis-abilità" progettato dal Prof.re Vincenzo Gagliani.

Corso formativo: "A MENTE ACCESA" A CURA DEL TEAM DI HEART4CHILDREN ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IN COLLABORAZIONE CON MIND4CHILDREN SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA DELLA PROF.SSA DANIELA LUCANGELI

Destinatari: Il Corso è rivolto a:

- Docenti di Scuola dell'Infanzia;
- Docenti di Scuola Primaria;
- Docenti di Scuola Secondaria di I e II grado.

Argomenti:

- Emergenza educativa e dispersione scolastica
- Il ruolo delle emozioni nei processi di apprendimento
- Educare genio e talento
- Caratteristiche personali per gestire la classe
- Gestione del non verbale nelle relazioni
- Stimolazione della curiosità epistemica negli adolescenti
- Disturbi del Neurosviluppo
- Epigenetica
- Scambio di buone prassi educative

Priorità Regionali:

In linea con le esigenze esplicitate dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia (USR Sicilia), il focus del percorso formativo sarà incentrato sulla prevenzione della dispersione scolastica attraverso la promozione di metodologie didattiche innovative, volte ad una più efficace ed efficiente partecipazione degli studenti alla vita della scuola, tra cui lo sviluppo di competenze socio-emotive.

Strutturazione in ore: La durata complessiva del percorso formativo è pari a 24 ORE, così articolate:

- 3 ORE di formazione a distanza in modalità sincrona, di cui:
- 15 ORE di formazione a distanza in modalità asincrona con possibilità di fruizione autonoma di:
- **1,5 ORE a cura della Prof.ssa Daniela Lucangeli**
- **1,5 ORE a cura del Prof. Ernesto Burgio**
- N. 6 "Scintille di Alfabetizzazione" (da ca. 1 ORA ciascuna, totale 6 ORE)
- N. 6 "Dialoghi di Scienza e Coscienza" (da ca. 1,5 ORE ciascuno, totale 9 ORE)
- 6 ORE di studio individuale (le risorse didattiche saranno disponibili in piattaforma).

Modalità di svolgimento:

- online: su piattaforma e-Learning "IMPARANDO INSIEME" di Mind4Children spin-off dell'Università di Padova, con supporto tecnico dedicato (per tutti i discenti iscritti) compreso gratuitamente nel preventivo.

Tempistiche: • Formazione online: - in modalità sincrona: 16 ottobre 2023

- Prof.ssa Daniela Lucangeli dalle 14:30 alle 16:00

- Prof. Ernesto Burgio dalle 16:00 alle 17:30

- in modalità asincrona: dal 16 ottobre al 26 novembre 2023

Materiali:

- Dispense;
- Fruizione di materiale didattico online, video-lezioni, webinar, etc.;
- **Attestato di partecipazione.**

Costi: euro 10,00 da versare come contributo alla COTULEVI al momento dell'iscrizione. (ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2023)

CODICE IBAN IT58X0623016401000015167402 - *Crédit Agricole Italia*

INTESTATO A **ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO COTULEVI ODV**

CAUSALE **NOME COGNOME - CONTRIBUTO CORSO FORMATIVO A MENTE ACCESA**

Progetto: "MI TI AFFIDO: ABBI CURA DI ME" - PUPPI NELLA VIOLENZA DI GENERE E LA DIS-ABILITÀ" PROGETTATO DAL PROF. RE VINCENZO GAGLIANI.

L'uomo è come una marionetta i cui fili sono appesi alle stelle.

(Carlos Saavedra Weise)

Non voglio essere né la marionetta né il burattinaio.

Io voglio essere il filo.

Abbi cura di me

Abbi cura di me

Il tempo ti cambia fuori, l'amore ti cambia dentro

Basta mettersi al fianco invece di stare al centro.

(Canzone di S.Cristicchi - N. Brunialti - Gabriele Ortenzi)

PREMESSA

La cura educativa percorre i sentieri delle emozioni: esse si mostrano come esperienze complesse che mediano la relazione tra individuo e contesto, si configurano come bagaglio che fenomenologicamente giustifica quelle traslazioni significative che caratterizzano pedagogicamente i processi evolutivi e sanciscono discontinuità ontologica per il farsi persona. **Emozionarsi significa aprire la strada all'alterità, all'empatia, al senso di cura.** La scuola di oggi affronta la sfida educativa in una società tecno-complessa e considera la multidimensionalità strutturale e sistemica a cui è sottoposta. E' questo il tempo nel quale dobbiamo far corrispondere la competenza alla conoscenza per adempiere a un progetto che non è soltanto didattico, istruttivo e formativo, ma si configura anche come un **progetto di vita.**

Nel tempo che abitiamo, le emozioni sono una delle dimensioni umane più studiate e rivalutate, anche in ambiente scolastico, per l'imprescindibile legame che hanno con i processi di apprendimento. Uno dei più recenti filoni di

ricerca è quello della *warm cognition*¹, del quale Daniela Lucangeli riporta le evidenze presenti nella letteratura scientifica, divenendo un faro illuminante per intere comunità scolastiche e non.

La centralità delle emozioni non interessa solo la vita dei ragazzi. In pochi decenni la nostra società è migrata dall'esaltazione della razionalità, che spesso ha mortificato e quasi represso ogni manifestazione emozionale del comportamento umano, ad un culto dell'emozione.

Senza le emozioni la vita sarebbe invivibile. «L'emozione è uno sfogo salutare in una società sottomessa agli imperativi della tecnoscienza e dell'organizzazione; è una ricchezza, perché mitiga gli eccessi della razionalizzazione», scrive Michel Lacroix. Dunque, il punto non è demitizzare le emozioni. Le difficoltà nascono quando esse diventano l'unico mezzo di conoscenza e interazione con la realtà, soprattutto quando di mezzo ci sono i rapporti con gli altri: le relazioni, che non potranno mai reggere e durare se non sono co-costruite e se si erigono esclusivamente sulla dimensione emotiva. Per questo **è necessario aiutare i ragazzi affinché sappiano gestire le proprie emozioni, orientare i sentimenti, coltivare le buone passioni. Non possiamo lasciarli in balia di sé stessi, se vogliamo che siano "persone felici".**

OBIETTIVI

Lavorare sull'educazione emotiva di bambini e adolescenti è importante per "**migliorare il successo formativo prevenendo analfabetismi funzionali, povertà educativa e dispersione scolastica**".

Lavorare su due livelli - Il primo è la **mente critica**. Bisogna allenare bambini e ragazzi a interrogarsi sui miti del nostro tempo. Mentre il secondo livello è quello del **cuore intelligente**, ovvero dobbiamo insegnare ai bambini e ai ragazzi a dare un nome alle loro emozioni e a esprimerle in maniera costruttiva.

Oggi i bambini faticano a rispettare le regole, gli adolescenti hanno spesso comportamenti inadeguati, sono spesso in fuga, si ritirano, abbandonano la scuola, sono emotivamente fragili. Non bisogna pensare che le competenze emotive vadano in contrasto con quelle cognitive. "**L'obiettivo di questo progetto dovrà essere proprio unire e non separare**. Le life skills non dovranno amplificare il narcisismo delle nuove generazioni o potenziarne l'io, ma serviranno a imparare a stare insieme, cooperare, sviluppare empatia, capacità di ascolto. Devono **insegnare a prendersi cura degli altri e a stare bene in gruppo**".

Il **contesto di riferimento** è quello di un tessuto sociale ancora spesso incapace di leggere l'altro, di avere cura delle ferite altrui, a danno dei più fragili, dei dis-abili, degli alunni con bisogni educativi speciali, dei ragazzi gifted.

¹ La **Warm Cognition** studia i rapporti tra apprendimento ed emozioni, in un'ottica che guarda all'alunno non solo come essere razionale ma anche emotivo. Con questa teoria Daniela Lucangeli ricorda che ogni volta che un individuo apprende un concetto, oltre a memorizzare quest'ultimo, fissa in memoria anche l'emozione provata in quel momento e in futuro il suo cervello gli farà rivivere i due ricordi in maniera associata. Lucangeli sostiene che «nel nostro cervello nessuna funzione è silente a tutte le altre, anzi in questo sistema straordinario tutto si può contemporaneamente attivare, ma in misura e intensità differenti a seconda dello scopo di attivazione, come accadrebbe in un'orchestra che suona una sinfonia¹» (Lucangeli, 2019, p.14). Ognuno di noi oltre a memorizzare l'evento scolastico in sé (come la consegna della verifica o l'interrogazione), ha memorizzato anche le emozioni provate in quel momento ed esse sono riemerse insieme al ricordo. Ebbene questo meccanismo si ripete ogni volta che apprendiamo qualcosa di nuovo. Ne consegue allora che se le emozioni sono legate all'apprendimento, la scuola si rivela come un ambiente estremamente e potenzialmente ricco di stimoli emotigeni.

Il ruolo delle emozioni nella memoria Le emozioni ci accompagnano in ogni giorno della nostra vita e ci fanno sentire costantemente la loro presenza, attraverso pensieri, immagini mentali e cambiamenti a livello fisiologico. Esse "abitano" i nostri contesti di vita e ciascuna delle situazioni in cui ci troviamo o degli eventi cui prendiamo parte, ha una ricaduta emotiva che non possiamo impedire. Ecco cosa intende la ricercatrice per *warm cognition*: una cognizione "calda", partecipata, complessa e ricca di elementi emotigeni. Un'esperienza cognitiva ed emotiva insieme, perché occorre ribadirlo, noi non siamo esseri esclusivamente razionali, siamo esseri senzienti, ed è proprio in ciò che risiede la nostra complessità e bellezza.

OBIETTIVO GENERALE

La proposta progettuale “Mi ti affido: abbi cura di me. Pupi nella violenza di genere e la dis-abilità”, si propone dunque di migliorare l’inclusione sociale attraverso i comportamenti prosociali.

Il programma di intervento si basa sulla prevenzione del disimpegno morale negli adolescenti, ma prima di tutto sul potenziamento della loro empatia e della capacità di assumere la prospettiva degli altri, come presupposto di un processo di apprendimento della prosocialità.

Sviluppo del progetto:

FASE 0: Conferenza in plenaria con tecnici e operatori esperti nel settore (psicologi, sociologi, forze dell’ordine, magistrati, avvocati) in-segnanti, alunni, genitori.

FASE I: In classi aperte gli alunni coadiuvati dagli insegnanti rifletteranno e effettueranno ricerche sul tema della “cura”, del “riconoscimento empatico dell’altro”.

FASE II: attraverso la libera creatività espressiva gli alunni rappresenteranno le loro riflessioni, i loro pensieri, i loro messaggi sul tema trattato e scriveranno una storia da RAPPRESENTARE (mettere in scena) avente come tema proprio il “senso di appartenenza” inteso come “inclusione autentica”, la cura dell’altro ed il rispetto di tutte le unicità.

FASE III: REALIZZAZIONE dei “pupi”- marionette con materiale povero (cartone, fermacampioni) che raffigureranno i protagonisti della storia proposta nella FASE II.

FASE IV: Messa in scena della narrazione con restituzione digitale di tale elaborato.

FASE V: Partecipazione al concorso inter-scuole a mezzo del quale le produzioni più creative degli studenti verranno selezionate da una commissione tecnica del Comitato Scientifico della Co.Tu.LeVi. e premiate grazie ai contributi dei comuni di appartenenza. **-Restituzione in plenaria**

Destinatari

Insegnanti, genitori e alunni di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Risultati attesi

- promuovere la conoscenza del concetto di violenza di genere;
- migliorare l’inclusione sociale;
- migliorare il successo formativo prevenendo analfabetismi funzionali, povertà educativa e dispersione scolastica;
- avere cura delle ferite altrui, a danno dei più fragili, dei dis-abili, degli alunni con bisogni educativi speciali, dei ragazzi gifted;
- agevolare e rafforzare la capacità di riconoscere e superare gli stereotipi legati al genere;
- promuovere la conoscenza degli strumenti normativi esistenti per la lotta alla violenza di genere;

Modalità di monitoraggio – verifica – valutazione

L’azione di monitoraggio e valutazione dell’intero progetto avverrà a tre livelli:

Valutazione iniziale: tramite la tecnica del brainstorming verrà individuato il livello di conoscenza/consapevolezza degli alunni sulle problematiche affrontate nelle varie fasi del progetto. Uso di rubriche di valutazione o diari di bordo.

Valutazione in itinere: attraverso il confronto-dialogo tra operatori esperti (psicologo-sociologo-assistente sociale) e insegnanti della scuola, si monitorerà il flusso di apprendimento degli alunni e si verificherà l'eventuale emergere di situazioni problematiche legate al tema del progetto.

Valutazione finale: partecipazione al Concorso inter-scuole, selezione degli elaborati migliori aventi per titolo "Mi ti affido: abbi cura di me. Pupi nella violenza di genere e la dis-abilità" e premiazione finale.

Su cosa si lavora: Alfabetizzazione emotiva

Si ricorda che Tutte le discipline saranno coinvolte in tale progetto, in un percorso di reciprocità trasversale dove il punto di arrivo comune è il maturare un senso di appartenenza autentico ad un'unica comunità, dove il tutto è maggiore delle singole parti, proprio in un'ottica gestaltista.

Materiali: cartoni da riciclo, fermacampioni, colori, ritagli di stoffe, colla...

TEMPI DI REALIZZAZIONE

• Inizio mese di Novembre 2023 • Consegna elaborati entro e non oltre aprile 2024. • Chiusura del Progetto a Maggio/Giugno 2024.

Trapani, 25/07/2023

Il Presidente della CO.TU.LE VI

Palma Camelia Aurora Ranno

